

Mission Colombia 2015





Mission Colombia 2015



SOSTIENI LA MISSION

È possibile sostenere **Ger Onlus** ed i progetti **GER CHILDREN** mediante il versamento di libere offerte di denaro.

Le offerte possono essere effettuate:

- tramite assegni bancari o circolari
- attraverso bonifici bancari

Coordinate bancarie per donazioni:

Banca Popolare Commercio e Industria c/c intestato GER ONLUS

IBAN: IT80 V050 4812 7020 0000 0021 355

Codice BIC (SWIFT): POCIITM118

GER Onlus rilascerà regolare ricevuta validi ai fini fiscali a fronte di ogni donazione, pertanto è necessario inviare via fax e via e-mail all'associazione:

- la copia della contabile del bonifico
- nome e cognome
- indirizzo
- codice fiscale/partita iva

Per qualsiasi informazione si prega di inviare un messaggio di posta elettronica all' indirizzo e-mail: info@geronlus.org, sarete ricontattati quanto prima.





Missione a Medellin 2015

Ho vissuto otto giorni intensi con i miei speciali compagni di viaggio, compagni di Missione. E' bellissimo vedere la gioia del nostro Padre Giuseppe con cui accoglie e cura, coadiuvato da validissimi e qualificati collaboratori i bimbi del Barrio 13, uno dei quartieri "difficili" di Medellin. E' meraviglioso veder crescere il Progetto GerChildren con i sorrisi dei bimbi lì ospitati ed è triste vedere i tanti bimbi che ancora non possiamo ospitare...Ma con Dio ce la faremo!

I miei compagni di Missione si soffermeranno su altri aspetti del loro vissuto a Medellin, sui quali potrei indulgere anch'io. Preferisco invece soffermarmi sulla spiritualità. Per me e ne sono certo, la prima povertà non è quella economica e sociale; la prima e più grave povertà è quella spirituale. La carenza della Parola di Dio conduce alla menzogna, la menzogna conduce alla schiavitù (dipendenza). Per questo Gesù dice: " Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». (Gv 8,31-32)



Varie associazioni agiscono attivamente nel sociale attraverso forme di volontariato organizzato; iniziative lodevoli, ma a carattere orizzontale: l'uomo per l'uomo. Non c'è evangelizzazione, non c'è l'Annuncio terapeutico della Parola di Dio nello Spirito Santo. Invece la prerogativa di GerOnlus, nata da GerMission, è quella della SOLIDARIETA' INTEGRALE (spirito, anima e corpo), dove non solo i bisogni materiali e culturali, ma anche quelli spirituali (che rendono libera la persona) sono indissolubilmente legati. Come Madre Teresa diceva : “ Se diamo da mangiare alle persone affamate senza offrire loro il Pane della Vita (Gesù), rischiamo di mandarle all'inferno ben pasciute!” Ecco perché insieme al cibo, ai vestiti, all'assistenza medica e di coloro che hanno bisogno, è compito dei credenti testimoniare attivamente l'amore di Dio. Non possiamo provvedere soltanto ai bisogni materiali o culturali dei bimbi GerChildren, della persona, trascurando la dimensione più profonda, quella spirituale.

“Ricordatevi che la nostra prima missione qui in India non è quella di sfamare l'affamato...è piuttosto quella di presentargli l'amore di Dio...Ogni sorella porta e trasmette l'amore di Gesù” (M.Teresa di Calcutta) Questa è la missione di GerOnlus. E' un obiettivo: “Poiché l'amore di Cristo ci spinge” (2Cor 5,14) “Infatti Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e arrivino alla conoscenza della verità” (1Tim 2,4) perseguibile con lo Spirito Santo: “Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra” (At 1,8)



All'inizio della Chiesa si battezzavano i convertiti, oggi è il contrario, bisogna convertire i battezzati. Conversione del cuore, non adesione a una religione formale. Come testimoni di Gesù Risorto, Gesù Vivo in mezzo a noi, Gesù operante con le Sue opere attraverso i carismi, siamo felici di portare avanti questa Missione "Se il cristianesimo non è una dottrina, ma è una persona, Gesù Cristo, ne consegue che l'annuncio di questa persona e il rapporto personale con essa è essenziale" (R.Cantalamessa)

GerOnlus è segno di Solidarietà Integrale: umana e spirituale. Questo mi rende felice e orgoglioso nel servire il Signore e i fratelli a cui Lui mi invia con collaboratori speciali e motivati dalle stesse esigenze. Senza di Lui non possiamo nulla. Ma con il Signore che dà la Vita, nulla è impossibile per chi crede. "È lo Spirito che vivifica; la carne non è di alcuna utilità; le parole che vi ho dette sono spirito e vita" (Gv 6,63)

Roberto Aita

Fondatore di GerMission www.germission.org

Co-fondatore di GerOnlus www.geronlus.org



La mia prima avventura a Medellin, come poter condividere tutto quello che ho provato e visto!

Non semplice, ma ci proverò.

Ho provato stupore, meraviglia, gioia, dolore, allegria, tenerezza, amore, tristezza, compassione.

Ho provato meraviglia per l'immensità e la grandezza di Medellin, per la bellezza della natura, dei fiori, del clima.

Ho provato stupore nel vedere attraversando la città, l'eleganza e la ricchezza del centro, ed il continuo cambiamento e trasformazione delle case, dei negozi, dei quartieri, un lento ma continuo calo sociale, fino ad arrivare nella miseria e nella povertà più totale dei barrio, ovvero le case dei nostri bambini. Si passa dalle ville alle baracche di legno, con grandi fessure, tetti di fogli di lamiera tenuti fermi da mattoni.

Ho provato tristezza nel vedere case fatiscenti, dove tutto viene condiviso e non esiste riservatezza.



Ho provato gioia nel conoscere i nostri bambini. Nel poterli abbracciare uno ad uno tutti i giorni al loro arrivo alla casa. Nel vedere il grande affetto che hanno per Giuseppe, Liliana, Marsela, Franklin, Erica, Paula, Carolina, Alejandra, Juan Carlos. Nel vedere lo stupore nei loro occhi, quando li abbiamo accompagnati alla mostra dei quadri di Botero, e quanto si sono divertiti nel travestirsi da personaggi del circo.

Ho provato allegria nel vederli giocare senza giochi, nel vederli ballare, cantare, ridere, scherzare con noi.

Ho provato tenerezza nel vedere la tristezza ed a volte la paura nei loro occhi.

Ho provato amore nel poterli consolare abbracciandoli e coccolandoli quando piangevano.

Ho provato dolore nell'apprendere il pericolo che li circonda, dell'esistenza di bande armate rivali, che delineano delle barriere invisibili, che non possono attraversare a piedi perché rischiano la vita.

Ho provato compassione quando sono andata con Padre Camillo, Stefano ed Angela, di notte lungo il fiume per portare pane e cioccolata ai senza tetto. Ho provato compassione per queste persone, tante persone, un'infinità di persone, giovani, anziani, vecchi, uomini, donne, senza nulla, senza cibo, senza abiti per coprirsi, senza denti e forse anche senza più un nome.

Ho portato a casa nel mio cuore una valigia immaginaria, piena di emozioni, di gratitudine, per questo popolo bellissimo che nel suo insieme, sia di benessere, che di povertà ha qualcosa da insegnarci.

Nella valigia ho portato a casa anche qualche lacrima dei bambini, che ho visto scorrere sui loro bellissimi visi al momento dei saluti.

Nel dire loro VI VOGLIO BENE.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO

Ciao Adriana



Sono partito con la speranza...

che tutto quello che stiamo facendo da casa sia utile ai nostri ragazzi,

che i nostri sforzi di idee, volontà e raccolta fondi non siano solo una goccia nel mare di quel desolante barrio dove vivono i nostri ragazzi,

che la nostra dedizione arrivi al cuore di chi riceve il sostegno,

che il nostro seminare nell'indifferenza ormai generalizzata che sento ogni giorno nella mia città dia frutto

abbondante in cuori di bambini e ragazzi che (forse) non avrebbero un'altra occasione così,

che lo splendido popolo colombiano mantenesse ancora la stessa fame di Dio e del Suo amore che avevo visto l'anno scorso,

che l'amore dei nostri missionari che lavorano in prima linea non si fosse raffreddato,



Sono arrivato e...

Ho visto, ho ascoltato, pregato, parlato con tutti, nessuno escluso. Mondi diversi, storie diverse ma tutte persone con dignità. Storie tristi, volti tristi, sofferenze interiori, ma anche la consapevolezza che non si è soli, voglia di Dio e voglia di un abbraccio da un fratello (è una vergogna chiamarsi così?)

Sono tornato ed ho capito...

che ciò che facciamo non è solo utile ma è importante,

che denaro, pazienza ed amore possono essere fondamentali se canalizzati nei modi giusti,

che il mal di pancia di chi ti ricorda che non c'è bisogno di andare lontano per fare del bene sono solo parole vuote ,

che la solidarietà umana e la fede in Gesù devono andare mano nella mano,

che i soldi ti risolvono problemi, l'abbraccio scalda un cuore, ma SOLO Gesù ti cambia la vita,

che ci sarà sempre una speranza PER NOI se usciamo da noi stessi e apriamo il nostro cuore agli altri, ...altrimenti si muore,

Grazie Bob, missionario del pieno Vangelo, grazie Adri, grazie Silvano compagni di un viaggio e di un sogno.

Stefano



Appunti di Missione

Dopo 21 ore di viaggio tra attese e voli, siamo ritornati a Medellin per il secondo anno consecutivo. A rappresentare Germission quest'anno eravamo in 4: io, Adriana, Bob e Stefano. Appena alloggiati nella casa parrocchiale di padre Camillo "la Nina Maria" (Maria Bambina) che il nostro Padre Giuseppe ci comunica che alle 6 (prestino!) del mattino successivo veniva a prenderci per essere alle 7 in radio e diretta streaming con padre John Mario. Il programma dei giorni successivi era pregno di incontri di preghiera e sopralluoghi per l'ampliamento e lo sviluppo del progetto Geronlus Medellin.

La cosa che personalmente mi ha colpito e che Padre John Mario ha condiviso con noi, è stata quella che riguardo la preghiera carismatica bisognava mantenere un profilo basso. Grazie alla perfetta sintonia spirituale e amicizia creatasi in quei 50/60 minuti di diretta, tra padre John e Bob, a microfoni spenti apprendiamo come il Vescovo di Medellin abbia fortemente limitato, per non dire "spento" la preghiera carismatica con le manifestazioni dello Spirito Santo in tutti i gruppi carismatici della diocesi.



Lo stesso Vescovo con una lettera proibiva di fatto la preghiera carismatica e di intercessione in tutta la diocesi, ciò da subito ha favorito le chiese evangeliche che con la lettera alla mano esultando hanno esclamato "è il nostro momento". Incredibile il danno alle persone e alla chiesa cattolica che il divieto sta causando, lo stesso padre Giuseppe ha confermato ciò che sta accadendo.

Abbiamo rivisto padre Camillo (sacerdote carismatico) spento e sottomesso ai diktat del vescovo, anche lui ci raccomandava un profilo basso, però agli incontri con i gruppi e movimenti della città ci esortavano a fare ciò che lo Spirito Santo guidava. Infatti padre Giuseppe con l'appoggio dei responsabili del Coordinatore del Rinnovamento, ci ha informato: voi siete italiani, fate ciò che sentite di fare.

Il grosso evento della domenica durato tutto il giorno, è stato meraviglioso. Padre Betancour (stimatissimo biblista diocesano) ha dato inizio all'incontro carismatico, spiegando il significato della guarigione come espressione della compassione. Poi io e Stefano abbiamo dato le nostre testimonianze che hanno suscitato vivo interesse ed entusiasmo. A seguire Bob, con catechesi e preghiere. Bellissimo vedere le meraviglie dello Spirito Santo e le centinaia di persone toccate profondamente.



Capisco la prudenza del Vescovo, (c'è chi approfitta dei carismi...) ma chiudere le porte non credo sia l'atteggiamento opportuno della Chiesa. Riporto le parole di Papa Francesco durante la S. Messa celebrata a Santa Marta, lo scorso 17 marzo, prendendo spunto dalla descrizione che il Profeta Ezechiele fa del rivolo emerso dalla soglia del tempio, che diventa all'esterno un torrente impetuoso e nelle cui acque chiunque potrà risanarsi: "La Chiesa ha sempre le porte aperte. E' la casa di Gesù e Gesù accoglie e la comunità cristiana non può far trovare "le porte chiuse". E' l'acqua della piscina di Betesda, descritta nel Vangelo, nei cui pressi giace da 38 anni un paralitico intristito che non ha mai trovato il modo di farsi immergere quando le acque si muovono e quindi di cercare la guarigione. Gesù invece lo risana e lo incoraggia "ad andare avanti", ma ciò scatena la critica dei dottori della legge perché la guarigione è avvenuta di sabato. Una "storia" che avviene "tante volte" anche oggi. Un uomo - una donna - che si sente malato nell'anima, triste, che ha fatto tanti sbagli nella vita, a un certo momento sente che le acque si muovono, c'è lo Spirito Santo che muove qualcosa, o sente una parola o... 'Ah, io vorrei andare!'... E prende coraggio e va. E quante volte oggi nelle comunità cristiane trova le porte chiuse: 'Ma tu non puoi, no, tu non puoi. Tu hai sbagliato qui e non puoi. Se vuoi venire, vieni alla Messa domenica, ma rimani lì, ma non fare di più'. E quello che fa lo Spirito Santo nel cuore delle persone, i cristiani con psicologia di dottori della legge distruggono". E' più appropriato che mai dire: parole sante!

Silvano Dal Grande



RICONOSCIMENTI RICEVUTI DA GERONLUS



2011
Anno europeo del
volontariato

In occasione dell'Anno Europeo del Volontariato
l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna

Conferisce all'Associazione

Gesù è risorto
Parma

ATTESTATO DI MERITO
per l'insostituibile attività svolta al servizio della società regionale

Matteo Richetti
Presidente dell'Assemblea legislativa
Regione Emilia-Romagna



Il Presidente

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Alla cortese attenzione
del Presidente
dell'Associazione di Volontariato
in indirizzo

Oggetto: riconoscimento Anno europeo del Volontariato

Gentile Presidente,

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, in occasione della proclamazione da parte del Consiglio dell'Unione europea del 2011 come "Anno europeo del Volontariato", e in coincidenza della celebrazione dell'ONU dell' "Anno internazionale del Volontariato", intende manifestare la propria attenzione e vicinanza a tutte le Associazioni che con spirito di servizio e dedizione umana e civile operano in questo settore, svolgendo un lavoro prezioso e insostituibile, motivo di particolare orgoglio per la nostra comunità regionale ed uno dei tratti distintivi del nostro patrimonio democratico e solidaristico.

Per questo motivo, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna è lieta di inviare questo "Attestato Di Merito" quale riconoscimento per l'insostituibile attività svolta al servizio della società regionale e per i valori che l'Associazione da Lei presieduta esprime e rappresenta.

Con l'occasione Voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Matteo Richetti



ASSOCIAZIONE GER ONLUS
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Sede - Via P.L. da Palestrina n. 6 - 43100
Parma

C.F. 92127960349
Iscritta al Registro Provinciale del volontariato di
Parma al n. 780/05

Sito web: www.geronlus.org

E-mail: info@geronlus.org

Parma 4 Dicembre 2011

SOGNI

Ger, Oggi, Domani: emozioni in musica.

Ringraziamenti è ...

Cessione "diritti D'Autore" ...

per Beneficenza.

Cara Associazione "Ger - Onlus",

La sottoscritta Adele Arati, abitante a Parma,
in via P.M. Paoletti, n° 6, Vi ringrazia per l'opportunità data
e per il gentile pensiero donatomi ; in cambio vi cedo gratuitamente
i "Diritti d'Autore " sulle foto scattate nel vostro spettacolo :
" la scatola dei sogni", riservandomi solo i " Diritti morali ".
Quindi vi dò la piena libertà di farne uso commerciale per
ricavarne introiti con fini di beneficenza; personalmente ne farò
solo uso promozionale delle mie capacità professionali.
Vi allego Dvd contenente circa 500 foto ad alta risoluzione,
proponetele a chi ha partecipato allo spettacolo ed al pubblico,
vi auguro di poterle vendere ed il ricavato utilizzarlo per i bambini.

Ma cos'è una fotografia ?

E' un' istante di tempo congelato, è luce catturata, ed essenza di un
frammento di vita, non più sfuggente ma nostro per sempre,
memoria indelebile ...

Ma cosa c'è dietro ad un semplice Istante congelato ?

C'è Vita, c'è un insieme di sforzi di tanti singoli individui, che
per il bene altrui si sono uniti per il bene comune ...

Uniti per la continuità dell'Opera di chi ci ha dato la vita
in modo individuale.

Grazie per avermi dato la possibilità
di contribuire.

Per me è stato un onore.

Colgo l'occasione per salutarvi,
a Vostra disposizione .

Adele Arati



**Sii il cambiamento
che vuoi vedere
avvenire nel mondo.**

Mohandas Karamchand Gandhi



Donazioni - 5 x mille

Il 5 x mille, una forma di aiuto **completamente gratuita** ed efficace.

Ognuno di noi puoi decidere di devolvere parte della sua imposizione fiscale, a **Ger Onlus** indicando nella propria dichiarazione dei redditi, nella apposita sezione, il codice fiscale dell' Associazione.



**GER
ONLUS**

**5x
1000**

Nella tua dichiarazione dei redditi, puoi destinare il 5 per mille a **Ger Onlus**. Inserisci il codice fiscale **92127960349** nella apposita sezione e ci aiuterai a sostenere i nostri progetti umanitari a favore dei bambini, in India e in Colombia.



SCELTA PER LA DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Indirizzo dell'adempimento: il contribuente può destinare il 5 per mille dell'IRPEF a favore di una delle organizzazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Indirizzo dell'adempimento: il contribuente può destinare il 5 per mille dell'IRPEF a favore di una delle organizzazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Indirizzo dell'adempimento: il contribuente può destinare il 5 per mille dell'IRPEF a favore di una delle organizzazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Indirizzo dell'adempimento: il contribuente può destinare il 5 per mille dell'IRPEF a favore di una delle organizzazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92127960349**

Questo e-book è stato realizzato grazie alla collaborazione e impegno da parte di Stefano Mendogni (che ha fornito il materiale fotografico) ,Roberto Aita, Silvano Dal Grande e Adriana Carrara..

Tutto quello che abbiamo realizzato fino ad oggi è grazie alle donazioni, siamo certi di continuare con i nostri progetti, anche grazie al tuo AIUTO .

GRAZIE DI CUORE A TUTTI

www.geronlus.org

www.germission.org



L'AMICO/ARTISTA HOLYGOLD HA
SCRITTO UNA CANZONE (MUSICA
E TESTI)

IL BRANO È SCARICABILE DA
[HTTPS://ITUNES.APPLE.COM/IT/
ALBUM/FIND-AGAIN-THE-LIGHT-
SINGLE/ID527614028](https://itunes.apple.com/it/album/find-again-the-light-single/id527614028)

TUTTO IL RICAVATO ANDRÀ ALLA
NOSTRA ONLUS.



**NIA PEEPLES
STAR AMERICANA È AMICA DI
GER..ED IN QUESTI ANNI CI HA
AIUTATO A RACCOGLIERE
DONAZIONI IN FAVORE DI GER
ATTRAVERSO EVENTI E SPETTACOLI
DI LIVELLO INTERNAZIONALE.**



www.geronlus.org

